

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale la scuola coglie le opportunità dell'educazione digitale contaminando classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e informali. Didattica, contenuti, competenze e formazione sono i tasselli fondamentali in cui al centro non viene posta la tecnologia ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano.

L'I.C. Via Nicola Maria Nicolai ha ottenuto tramite bando PON "Ambienti digitali" un finanziamento che ha consentito l'allestimento di laboratori multimediali mobili nei tre plessi dell'Istituto:

- il plesso scuola Primaria Podere Rosa, 14 Tablet e 2 video proiettori portatili;
- il plesso scuola Secondaria di Primo grado Buazzelli, 14 Tablet e 2 video proiettori portatili;
- Il plesso scuola Primaria San Cleto, Set 12 bee bot - School pack, Lego Wedo - Kit da 6 – school pack e Set da 6 EV3.

“La didattica digitale parte in classe, ma si realizza anche negli ambienti comuni, predisposti alla collaborazione, nei laboratori, nelle biblioteche scolastiche, che devono ritornare ad essere luoghi dove sviluppare o proseguire l'attività progettuale e l'incontro tra sapere e saper fare.” (Piano Nazionale Scuola Digitale)

Su queste premesse si intende proporre un utilizzo di tali strumenti per un ulteriore potenziamento in ambito didattico, in cui al centro è posto l'alunno direttamente coinvolto nel proprio processo di apprendimento; non più una didattica per conoscenza, ma una didattica per competenza. Trasformare lo spazio aula in laboratorio scolastico, attraverso gli strumenti mobili, ponendo al centro l'innovazione, passando in maniera flessibile da didattica "trasmissiva" a didattica attiva.

Nell'Istituto sono attivi ambienti fisico-virtuali per l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni: tecnologica, sociale e individuale. Nello specifico:

LABORATORIO DI ROBOTIC CENTER: attrezzato per l'insegnamento della robotica agli studenti della scuola primaria, è uno spazio per la formazione dei bambini nelle discipline tecnico scientifiche.

LABORATORIO DI TECNOLOGIE MOBILI PER L'APPRENDIMENTO: dotato di dispositivi mobili per la condivisione dei contenuti tramite lavagna interattiva multimediale o proiettore.

Le finalità sono:

- Avvicinare in modo attivo e motivante allo studio di tutte le discipline scolastiche, favorendo competenze trasversali e interazioni didattiche;
- Promuovere la co-costruzione di conoscenze nelle attività di studio;
- Costruire contesti educativi basati su situazioni di problem solving, percorsi di scoperta guidata, di esplorazione e di ricerca;
- Utilizzare il lavoro cooperativo secondo la metodologia costruttivista e inclusiva, ovvero "imparare facendo" learning by doing.

L'organizzazione per l'utilizzo dei diversi dispositivi mobili è diversa per grado d'istruzione:

- per la scuola primaria ogni classe potrà utilizzare gli strumenti per circa due ore a settimana nei rispettivi laboratori multimediali o in alternativa nelle proprie aule;
- per la scuola secondaria di primo grado gli alunni e i genitori condividono un patto di corresponsabilità per un uso responsabile dei dispositivi. Ogni Tablet è affidato ad un “alunno tutor”, mentre nella piattaforma i docenti firmano un foglio excel predisposto per la prenotazione per l’uso.

Per la Scuola Primaria Podere Rosa gli alunni utilizzano i tablet in classe per APP...rendere, sperimentando modalità interattive, individualizzate e sociali. Le classi coinvolte sono le 3-4-5 che potranno usufruirne per studiare e approfondire le materie orali. I tablet sono arricchiti con App, programmi applicativi che aiutano a personalizzare l’apprendimento adattandosi ai diversi stili, legati a tutte le discipline. Si preferiranno software on-line per facilitare l’accessibilità e la velocità di utilizzo.

In particolare verrà utilizzata la piattaforma di condivisione Symbaloo attraverso la quale accedere a link, divisi per discipline e selezionati di volta in volta dai docenti.

Per la Scuola Primaria San Cleto gli alunni delle classi prime e seconde utilizzano le “apette bee bot”, le classi seconde e terze i robot “WeDo” e le classi quarte e quinte i “Lego Mindstorm”. La robotica educativa si basa sulla metodologia del cooperative learning, interdipendenza positiva, peer tutoring. In questo ambiente di apprendimento anche l’allievo fragile e con disabilità, chiamato a ricoprire ruoli più o meno attivi, è facilitato dal contesto cooperativo a progredire nei propri livelli di apprendimento e di elaborazione emotiva.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado Buazzelli tutte le classi prime partecipano al corso di e-learning “Get connected” con uso della piattaforma CISCO/NETACADEMY che agevola la didattica Flipped consentendo attività di condivisione e di scambio.

Sono affrontate tematiche che riguardano l’alfabetizzazione informatica e il cyberbullismo.

I percorsi laboratoriali includono attività di ricerca software utili a:

- creare mappe mentali
- fare ricerche e approfondimenti su internet
- manipolare video e filmati per creare materiale informativo
- conoscere giocando, guardando video e/o cartoni animati
- costruire video, giochi, volantini elaborando informazioni
- esplorare il mondo attraverso mappe in 3D
- accedere a musei virtuali
- fare test e quiz sulle competenze raggiunte
- accedere rapidamente a fonti letterarie, storiche, geografiche e iconografiche presenti in rete
- attingere a immagini e fonti da banche dati
- costruire una biblioteca personale
- aumentare le capacità di lettura critica dell’enorme fonte di dati messi a disposizione dalla rete